

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ETTORE MAIORANA"-GELA
Prot. 0006368 del 15/05/2026
 IV (Uscita)

			 Unione Europea	 Certificato N. 50 100 14484 – Rev. 005	 Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
	Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B	Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo DESIGN MODA

LICEO ARTISTICO



Anno scolastico 2025– 2026

Coordinatore Prof.ssa Valeria Barbagallo

Dirigente

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell’Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nodi concettuali
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l’attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii), le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del

corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione

preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni

particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra

richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelese, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN – MODA

Il Liceo Artistico ha come finalità peculiare l'acquisizione del patrimonio di conoscenze artistiche e della memoria attraverso i secoli. Tra le varie istituzioni scolastiche è quello indirizzato allo studio ed all'elaborazione delle forme più elevate della produzione della cultura dell'arte. In corrispondenza con le più recenti tesi pedagogiche ed educative, offre una linea di apprendimento di tipo laboratoriale, per trasfigurare in azione artistica le attitudini degli allievi e per mettere in opera le loro capacità espressivo-comunicative attraverso la creazione di opere. Il Liceo Artistico intende inoltre dare un apporto allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo. Valorizzando particolarmente l'aspetto peculiare degli studi artistici è orientato verso un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolato in un biennio comune e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in secondo biennio e quinto anno. Il Biennio comune è propedeutico,

ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un’alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; I.I.S.S. “E. Majorana” _Gela predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica distinta dell’indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie “teorico-culturali” comuni al triennio. Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo). A ognuno dei due indirizzi presenti nell’offerta formativa dell’istituto “E. Majorana” di Gela, infatti, corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

L’indirizzo Design Moda prevede ore dedicate all’insegnamento di discipline progettuali e attività di laboratorio di design. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Profilo culturale educativo e professionale (PECUP)

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
Barbagallo Valeria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI
Barbagallo Valeria	STORIA	NO
Viviana Venosi	LINGUA INGLESE	SI
Di Giovanna Marcella	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	NO
Bertolino Tommaso	STORIA DELL'ARTE	NO
Saccuta Luana	FILOSOFIA	SI
Asta Alessandra	LABORATORIO DEL DESIGN	SI
Tandurella Rosaria	SCIENZE MOTORIE	SI
Romano Sara	IRC	SI
Strazzeri Maria Calogera Tecla	MATEMATICA E FISICA	SI

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof.ssa Valeria Barbagallo

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	Il gruppo classe è composto attualmente da 17 alunni, 15 femmine e 2 maschi. La provenienza territoriale non è molto diversificata: un'alunna proviene dal non lontano Comune di Butera, mentre un'altra dal Comune di Niscemi, distante circa 20 km dalla sede della scuola, tutti gli altri risiedono nel Comune di Gela.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	All'interno della classe non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Situazione di partenza	La classe si è creata all'inizio del terzo anno, quando gli alunni, dopo aver frequentato il biennio comune del Liceo artistico, hanno scelto l'indirizzo Design-moda, e ha assunto l'attuale fisionomia con l'inserimento all'inizio del terzo anno di un'alunna proveniente da un altro Liceo della città; l'alunna risulta integrata nel contesto della classe costruendo da subito

	buoni rapporti con i compagni. La classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica nel corso del triennio, pertanto è riuscita a consolidare nel tempo le impostazioni metodologiche con i docenti di riferimento e a potenziare anche le abilità nei vari ambiti disciplinari, è opportuno sottolineare però come nella discipline Disciplin progettuali Design non è stato possibile garantire alla classe la continuità didattica, specie al quarto anno, tuttavia gli studenti, dopo un breve periodo iniziale di adattamento alle diverse metodologie didattiche proposte dall'insegnante e dunque a una sostanziale rimodulazione del processo di apprendimento, hanno accolto con interesse ed entusiasmo le nuove attività. Dai risultati dei test d'ingresso di tutte le discipline afferenti all'indirizzo di studio, somministrati all'inizio dell'anno scolastico, si evince come la maggior parte degli alunni parta da livelli medio-alti di conoscenze pregresse in quasi tutte le discipline mentre si attestano su livelli medio bassi per le discipline Lingua e letteratura italiana, Discipline progettuali design, Fisica e Filosofia.
Livelli di profitto	La classe è formata da persone con spiccate diversità caratteriali, propensioni, approcci relazionali e metodologie di studio differenti, pertanto i docenti, ove è stato possibile, hanno diversificato e personalizzato gli interventi educativi: tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto vari, dal punto di vista del profitto collettivo si riscontrano tre diversi livelli. Alcuni alunni si sono distinti per la positiva motivazione, e la tenacia nell'impegno; questi hanno lavorato con sufficiente scrupolo dimostrando di possedere un metodo di studio proficuo ed efficace raggiungendo buoni risultati finali in tutte le discipline. Un ristretto gruppo di alunni è riuscito a raggiungere una preparazione discreta e ad acquisire una certa sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione dei contenuti, così come nella padronanza dei linguaggi e delle modalità espressive specifiche delle discipline. Un altro gruppo, pur dotato di buone capacità intellettive, non sempre investite in modo proficuo e costante, ha raggiunto risultati sufficienti nelle discipline comuni e discreti nelle discipline di indirizzo. Alcuni di questi alunni, anche a causa delle numerose assenze e/o di una sostanziale scarsità di motivazione allo studio sono stati bisognosi di continue sollecitazioni da parte di tutti i docenti, riuscendo tuttavia a superare le difficoltà iniziali anche grazie alle numerose possibilità offerte dai docenti nel corso dell'anno scolastico come verifiche scritte o orali di recupero e lavori multimediali di approfondimento per piccoli gruppi. La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun studente durante il corso dell'anno scolastico. Tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è comunque la passione e l'interesse per il fare artistico e le discipline tecnico-pratiche: quasi tutti gli studenti, infatti, sono in grado di realizzare elaborati qualitativamente validi, rispettando i diversi procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La partecipazione alle attività didattiche svolte, così come alle numerose attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico è stata pressochè costante anche in termini di interesse ed impegno da parte degli alunni. Lo studio a casa si è dimostrato spesso poco regolare di certo non al livello delle capacità cognitive degli studenti, alcuni alunni non hanno mostrato propensione all'approfondimento personale e critico degli argomenti trattati in classe così come richiesto dal livello di studi. La classe ha faticato nel rispettare le consegne nei tempi prefissati dalla programmazione didattica delle discipline, questa situazione, unita anche agli impegni extrascolastici seguiti dagli alunni, ha portato ad un ridimensionamento della programmazione di alcune discipline al fine di adeguarsi ai ritmi lenti da parte dei discenti, e alla continua ricerca, da parte degli insegnanti, di strategie didattiche coinvolgenti finalizzate al raggiungimento dei risultati. Ciascun alunno quindi, in virtù delle differenze individuali, di potenzialità e coinvolgimento ha lavorato in base alle proprie attitudini, ai propri livelli di assimilazione, al proprio metodo di studio e al proprio stile cognitivo. Il rapporto educativo con gli insegnanti è stato sempre improntato al rispetto e all'educazione e basato sulla conoscenza e l'accettazione delle diversità di opinione. Gli studenti riconoscono il ruolo di educatori dei docenti, seguono generalmente le indicazioni didattiche ed esprimono le loro valutazioni anche nei casi in cui contrastano con quelle dei docenti. Anche i rapporti tra compagni nel complesso sono improntati al rispetto e all'accettazione reciproci nonostante le diversità caratteriali non si rilevano infatti particolari episodi di incomprensioni o attriti durante il corso del triennio scolastico se non per qualche sporadica incomprensione subito sanata anche grazie al tempestivo intervento dei docenti volto a ripristinare un clima di classe sereno e partecipativo. Tale clima di reciproco rispetto si è mantenuto costante pur non avendo gli alunni costruito nel corso degli anni scolastici solidi legami di amicizia all'interno del gruppo classe. Degna di nota è risultata la partecipazione agli incontri culturali e di orientamento che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto, che si sono svolti in presenza, ai quali gli studenti hanno sempre risposto con interesse, anche se occorre evidenziare come solo pochi alunni si siano resi parte attiva del dialogo culturale mentre la maggior parte ne ha fruito in maniera passiva. La frequenza alle lezioni in presenza nel corso dell'anno scolastico è stata per lo più regolare, ad eccezione di quattro alunni che hanno registrato un congruo numero di assenze a causa di problemi di salute e alcuni invece a causa di difficoltà di carattere personale. A seguito di queste problematiche non sempre gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento sereno e propositivo nei confronti dello studio e degli impegni scolastici ed extrascolastici, per alcuni di essi lo studio si è dimostrato discontinuo e selettivo, con impegni solo a ridosso delle verifiche orali o scritte.
--	---

Nodi tematici

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi tematici:

Aree disciplinari/Materie	Contenuti
Lingua e letteratura italiana Filosofia Fisica Discipline progettuali design	A. La natura e il sublime nell'arte e nella letteratura B. La stagione post-unitaria: il mito del realismo C. Decadentismo Europeo come scoperta dell'inconscio, del fantastico e dell'irrazionale D. Il primo Novecento: l'età della crisi letteraria ed artistica E. La nascita del design: il modernismo F. L'amore e le sue espressioni artistiche

Attività disciplinari

Disciplina:	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: Valeria Barbagallo	Indirizzo: Design-moda
Testi utilizzati: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi "Letteratura Istruzioni per l'uso" ed. SEI vol. 3A-3B: Dal secondo Ottocento al primo Novecento- Dal secondo Novecento a oggi	
Abilità L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha riguardato due aspetti: il miglioramento dell'uso della lingua e la comprensione della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento. Gli alunni nel complesso hanno dimostrato: • di comprendere una varietà di messaggi orali di carattere generale, finalizzati a scopi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso (informazioni	Competenze • La classe è in grado di leggere e interpretare abbastanza autonomamente i testi letterari. • La classe sa contestualizzare i testi letterari con risultati nel complesso discreti. • La classe sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie proposte: gran parte degli alunni esegue analisi del testo sufficientemente approfondite sia per quanto riguarda la correttezza grammaticale

principali, specifiche e di supporto); • di condurre una lettura diretta del testo riconoscendo gli aspetti formali, di cogliere il rapporto fra testo e contesto storico culturale in cui esso è maturato; • di cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana; • di eseguire il colloquio orale in forma organica, articolata con proprietà e correttezza formale; • di produrre testi scritti di diverso tipo secondo le modalità previste dall' Esame di Stato, sapendo padroneggiare il registro formale; • di affrontare come lettore autonomo e consapevole la lettura di testi di vario	(ortografia, morfologia e sintassi, uso della punteggiatura), sia per quanto riguarda la complessità e correttezza della sintassi. • La classe sa esporre oralmente gli argomenti oggetto di studio; i risultati sono per la maggior parte buoni, solo per pochi discreti o sufficienti.
Contenuti	Contenuti (unità didattiche o moduli) Leopardi e il Romanticismo. Giacomo Leopardi, il pensiero e la poetica, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e indefinito". Canti, Idilli, Grandi idilli, Zibaldone e Operette morali. TESTI: - dalle Operette morali <i>"Dialogo della Natura e di un Islandese"</i> - dai <i>Canti</i>, <i>L'infinito</i> - dai <i>Canti</i>, <i>A Silvia</i> - dallo Zibaldone: <i>"Teoria della visione"</i> - <i>"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"</i> - <i>"Indefinito e infinito"</i> - <i>"Il vero è brutto"</i> - <i>"La teoria del piacere"</i> La Belle Époque: luci e ombre di una società complessa Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza, l'evoluzionismo, radici filosofiche del movimento letterario.

L'alba del Decadentismo, il Simbolismo francese: caratteri del movimento, temi, autori.

TESTI:

- Charles Baudelaire, "L'albatro" da *I fiori del male*
- "Corrispondenze" da *I fiori del male*
- "La perdita d'aureola" da *Lo spleen di Parigi*

Dal Naturalismo francese al Verismo: poetiche e contenuti, Emile Zola e il Naturalismo francese.

TESTI: Emile Zola, "Lo sciopero" da *Germinale*, parte V, cap.III

Il Verismo italiano. Caratteri del movimento

- Luigi Capuana: "Recensione ai *Malavoglia*"

Giovanni Verga: il pensiero e la poetica, l'approdo al Verismo, le tecniche narrative.

Poetica, personaggi e temi del Mastro Don Gesualdo.

I *Malavoglia*: il progetto letterario e la poetica, la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile, il punto di vista, le tecniche narrative.

TESTI:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

da *Novelle rusticane*: *La roba*

da I *Malavoglia*:

Introduzione:

- "I vinti e la fiumana del progresso" (Introduzione)
- "La "ricchezza dei *Malavoglia*: la Provvidenza e la casa del nespolo" (cap. I)
- "La conclusione del romanzo" (cap. XV)
- *Mastro-don Gesualdo*, *La morte di Gesualdo* (parte IV cap. 5)
- *La Giornata di Gesualdo* (parte I cap.IV)

Il Decadentismo: il superamento del Positivismo, caratteri del movimento, Simbolismo.

Giovanni Pascoli la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Temi, motivi e simboli della poesia di Pascoli. La poetica del "fanciullino", il significato del nido. L'impressionismo di Pascoli.

TESTI:

- da *Il fanciullino* capp. I-III-IX

- *da Myricae: Arano, Lavandare, Il tuono, Il lampo, Il ttemporale*
- *da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia*

Il Futurismo e le avanguardie: la velocità, la macchina e l'innovazione: il rifiuto della società borghese.

TESTI:

Filippo Tommaso Marinetti:

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Aldo Palazzeschi, vita, opere, poetica: *"E lasciatemi divertire" da L'incendiario*
- Corrado Govoni *"Il Palombaro" calligramma*

Decadentismo ed Estetismo.

Gabriele D'Annunzio: vita e opere dagli esordi all'Estetismo decadente, il panismo del superuomo; la poetica e l'ideologia. I romanzi e la produzione poetica.

Laudi: struttura e stile dell'opera, la tessitura fonica.

Il Piacere: struttura e caratteri del romanzo.

TESTI:

- *da Alcyone: La pioggia del pineto*
- *da Il Piacere: Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro I cap. II)*
- *dal Notturmo: "La prosa notturna" (brani tratti dal vol.I)*

Letteratura e Storia: le imprese di D'Annunzio combattente.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la cultura e la poetica

- Si prevede fino alla fine dell'anno scolastico la trattazione dei seguenti argomenti:

Carattere dei romanzi sveviani, la nascita del romanzo d'avanguardia.

La coscienza di Zeno come opera aperta. La vicenda, il rapporto con la psicoanalisi di Freud. Le tecniche narrative del romanzo: l'io narrante e l'io narrato. Il tempo misto del romanzo.

TESTI:

- *dalla Coscienza di Zeno: "La morte del padre" (cap. IV)*
- *"La storia del mio matrimonio" (cap. V)*
- *"Verso la fine del mondo" (cap. VIII)*

Cenni sulla poesia tra sperimentalismo e tradizione, l'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento.

Spazi e i tempi del percorso formativo	Le lezioni si sono svolte in presenza nell'aula assegnata alla classe, i materiali sono stati condivisi nell'aula virtuale creata appositamente su piattaforma Google Classroom. Gli incontri culturali o di orientamento si sono svolti prevalentemente in presenza presso l'Auditorium del Plesso "Fermi" o presso le Università.
Metodi di lavoro	Materiale audiovisivo multimediale tratto da Youtube e Rai scuola, fotocopie, testi in uso o PDF condivisi tramite applicazione Google Classroom. Lezione frontale, lavoro di gruppo, metodo induttivo e deduttivo, simulazioni colloquio orale, lezione dialogata, visione di filmati relativi agli autori del Novecento. L'attività didattica è stata organizzata in modo modulare; si è cercato di abituare gli alunni all'esposizione orale dei temi trattati, allo sviluppo di un efficace metodo di studio e, quando possibile, all'autovalutazione del proprio apprendimento; si è tentato inoltre di stimolare l'interesse per gli argomenti disciplinari trattati, soprattutto con riferimento all'attualità o comunque a realtà vicine agli orizzonti culturali degli alunni.
Obiettivi raggiunti	In misura diversa a seconda del livello di impegno e partecipazione degli alunni, sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi specifici: • la comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e l'acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; • la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • la capacità di padroneggiare la lingua italiana e in particolare di elaborare testi scritti rispettando gli aspetti propri della lingua scritta (correttezza ortografica e morfologica), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e degli scopi comunicativi. Parte della classe ha acquisito un buon metodo di studio, rivelando capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; per altri alunni lo studio è risultato mnemonico e superficiale, nel complesso gli alunni se opportunamente guidati riescono ad organizzare le conoscenze effettuando analisi del testo anche se non sempre approfondite e a compiere collegamenti multidisciplinari mostrando sufficiente sicurezza nell'esposizione degli argomenti.

Attività disciplinari

Disciplina: Storia	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: Valeria Barbagallo	Indirizzo: Design-moda
Testi utilizzati: G. Gentile L. Ronga, A. Rossi, G. Digo "Popoli tecniche economie. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo" vol. 5 ed. La Scuola	
Abilità Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente positivo dimostrano di: • Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'Unità d'Italia fino al Novecento. • Utilizzare le categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. • Distinguere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni storici. • Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. • Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici. • Saper adoperare strumenti iconografici: carte tematiche e tavole cronologiche.	Competenze • Sanno utilizzare le conoscenze storiche per comprendere attraverso i grandi eventi del passato il presente. • Sanno adoperare i principali concetti e termini propri del linguaggio specifico della disciplina. • Sintetizzano e sanno esporre un testo di natura storica. • Riconoscono le differenze tra le civiltà diverse da quella occidentale. • Esprimono opinioni personali su un contenuto storico. • Comprendono i concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi. • Riferiscono in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze. • Sanno individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. • Riescono a collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite

Contenuti	Il brigantaggio e la questione meridionale La seconda rivoluzione industriale: l'industrializzazione, il capitalismo, le nuove fonti di energia, la rivoluzione dei trasporti, nuovi strumenti per comunicare. - Trasformazioni economiche, sociali e politiche tra Ottocento e Novecento: le illusioni della Belle Époque l'avvento della società di massa, cambiamenti nel modo di produzione il fordismo, imperialismo e nazionalismo, tensioni politiche, il graduale allargamento del diritto di voto e l'emancipazione femminile le suffragette. - L'età giolittiana in Italia: lo sviluppo industriale e la gestione della tensione sociale, il Riformismo, gli equilibri politici ed il Patto Gentiloni, l'aggravamento della questione meridionale, la guerra di Libia. - I nazionalismi e il riarmo: l'espansione di Stati Uniti, l'impetuosa crescita della Germania. La Prima guerra mondiale: caratteri generali, le cause, dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia ed il Patto di Londra, la guerra di trincea, la svolta del 1917, la conclusione del conflitto, i Trattati di pace e le loro conseguenze geopolitiche, ideologiche ed economiche. - La Rivoluzione russa ed il quadro internazionale negli anni Venti: le cause, le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, la Russia sovietica, Lenin e la NEP. - La Russia di Stalin: piani quinquennali e collettivizzazione forzata delle terre, l'industrializzazione forzata, il "terrore" staliniano e le "purghe". La crisi del '29 ed il New Deal: caratteri generali degli anni Venti; cause della crisi e conseguenze mondiali; Roosevelt, Keynes ed il New Deal. - • Si prevede fino alla fine dell'anno scolastico la trattazione dei seguenti argomenti: - L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; il "biennio rosso" e l'articolarsi del panorama politico nazionale; il fascismo da movimento a partito; la marcia su Roma e la fase "legalitaria" del regime; la costruzione della dittatura; l'economia: autarchia, dirigismo e rivalutazione della moneta; propaganda e cultura; i rapporti con la Chiesa ed i Patti Lateranensi; la politica estera e le leggi razziali. - L'affermazione dei totalitarismi: la nascita e l'affermazione del partito nazista. - La Germania nazista e le Leggi di Norimberga, il Terzo Reich.
Spazi e i tempi del	Le lezioni si sono svolte in presenza nell'aula assegnata alla classe, i materiali sono stati condivisi nell'aula virtuale creata appositamente su piattaforma

percorso formativo	Google Classroom. Gli incontri culturali o di orientamento si sono svolti prevalentemente in presenza presso l'Auditorium del Plesso "Fermi".
Mezzi e metodi di lavoro	Materiale audiovisivo multimediale tratto da Youtube e Rai scuola, fotocopie, testi in uso o PDF condivisi tramite applicazione Google Classroom. Lezione frontale, lavoro di gruppo, metodo induttivo e deduttivo, simulazioni colloquio orale, lezione dialogata, visione di filmati d'epoca relativi alla storia del Novecento. L'attività didattica è stata organizzata in modo modulare; si è cercato di abituare gli alunni all'esposizione orale dei temi trattati, allo sviluppo di un efficace metodo di studio e, quando possibile, all'autovalutazione del proprio apprendimento; si è tentato inoltre di stimolare l'interesse per gli argomenti disciplinari trattati, soprattutto con riferimento ai temi politici ed economici dell'attualità nazionale ed internazionale vicini agli orizzonti culturali degli alunni.
Obiettivi raggiunti	In misura diversa a seconda del livello di impegno e partecipazione degli alunni, sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi specifici: • Conoscenza dei principali eventi, sviluppi e trasformazioni della storia europea e italiana nel quadro della storia mondiale, con riferimento ai loro vari aspetti e fattori, come dimensione significativa per comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni; • Sapere utilizzare in modo adeguato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina e sapere rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; • Conoscere i principali eventi tra fine Ottocento e i primi del Novecento e le condizioni economico-politiche degli Stati europei. • Sapere cogliere le coordinate del secolo scorso per trovarvi una risposta ai problemi attuali. • Formazione di un giudizio critico e capacità di orientarsi nell'attuale contesto storico-culturale, sviluppo un'attitudine alla riflessione critica e al dialogo come strumento per la risoluzione dei problemi individuali e collettivi; • Sapere riconoscere il valore della libertà e della democrazia.

Disciplina: FISICA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Strazzeri Maria Calogera Tecla		Indirizzo: Liceo Artistico	
		Design della moda	
Testi utilizzati: Fisica E' - L'evoluzione delle idee + La fisica per il cittadino - Corso di fisica per il secondo biennio dei licei (Volume 2)			
Abilità		Competenze	
Saper descrivere i concetti di calore, temperatura ed entropia.		Saper spiegare i concetti di calore, temperatura ed entropia.	
Saper descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche.		Saper spiegare le diverse proprietà elettriche di conduttori ed isolanti alla luce di un modello microscopico.	
Saper applicare la legge di Coulomb		Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi applicando la legge di Coulomb.	
Saper descrivere le principali caratteristiche e relazioni delle grandezze fisiche trattate		Saper distinguere tra il concetto di campo elettrico, potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica.	
Contenuti	Il calore		
	La temperatura.		
	L'entropia		
	L'elettrizzazione per strofinio.		
	I conduttori e gli isolanti.		
	La carica elettrica.		
	La legge di Coulomb: analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale		
	L'elettrizzazione per induzione.		
	Il vettore campo elettrico.		
	Il campo elettrico di una carica puntiforme.		
	Le linee del campo elettrico.		
	L'energia elettrica.		
	Alcuni argomenti saranno svolti dopo la stesura di tale documento		

Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, appunti e schemi dell'insegnante.
Obiettivi raggiunti	Sanno operare con il simbolismo fisico e matematico; Sanno affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso; Sanno costruire procedure di risoluzione di un problema fisico;

Attività disciplinari

Disciplina: Matematica	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Strazzeri Maria Calogera Tecla	Indirizzo: LICEO ARTISTICO DESIGN MODA
Testi utilizzati: Matematica Azzurro 3ed. - Volume 5 Con Tutor (Ldm)	
Abilità Acquisire abilità per la risoluzione delle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Acquisire abilità per la risoluzione delle equazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Calcolare i limiti di funzioni che si presentano in forma indeterminata; Eliminare le forme indeterminate (∞/∞ ; $0/0$); Saper tracciare il grafico di funzioni razionali intere, fratte.	Competenze Richiamare i principi fondamentali dell'algebra di primo e secondo grado necessari per poter applicare i principi dell'analisi matematica: Acquisire abilità per la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; Acquisire consapevolezza sulla importanza del calcolo algebrico Conoscere e saper applicare il concetto fondamentale del calcolo infinitesimale Calcolare i limiti funzioni algebriche di diverso tipo, sfruttando opportune conoscenze e strumenti. Sapere determinare gli elementi fondamentali di un grafico

Contenuti	• Ripasso: Equazioni di primo grado intere e secondo grado intere e fratte Ripasso: Disequazioni di primo e secondo grado • Campi di esistenza di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Funzioni pari e funzioni dispari. • Segno di una funzione. • Limiti delle funzioni reali di una variabile reale. • Limiti di funzioni in forma indeterminata; • Grafico probabile di una funzione
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, appunti e schemi dell'insegnante.
Obiettivi raggiunti	Sanno operare con il simbolismo matematico; Sanno affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; Sanno costruire procedure di risoluzione di un problema Sanno disegnare una funzione dopo aver analizzato i vari punti necessari.

Attività disciplinari

Disciplina: Filosofia	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: Saccuta Luana	Indirizzo: Design Moda
Testo utilizzato: Il gusto del pensare- la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei. Vol 3, Maurizio Ferraris; Paravia Paravia-Maurizio Ferraris	
Abilità • Sapere individuare e definire criticamente le verità fondamentali del pensiero filosofico e dei rapporti storico-teoretici. • Sapere riconoscere ed utilizzare il lessico specifico e le categorie principali della tradizione filosofica moderna e contemporanea; • Sapere confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;	Competenze 1) Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. 2) Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; 3) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Contenuti	• L'Illuminismo e il criticismo Kantiano; • Kant: Critica della Ragion pura, Critica della Ragion pratica: definizione generale - Critica del giudizio: definizione generale; • Hegel: I capisaldi del sistema, la dialettica. – La "Fenomenologia dello Spirito". L'idealismo dialettico • La contestazione dell'idealismo; • Schopenhauer: Vita ed opere – Il mondo come rappresentazione – Il mondo come volontà – La vita oscilla tra il dolore e la noia – La liberazione attraverso l'arte – Ascesi e redenzione; • Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede -La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» fra l'uomo e Dio- Gli stadi dell'esistenza - Il sentimento del possibile: l'angoscia - Disperazione e fede; • Marx: Vita ed opere – Marx critico del Socialismo utopistico – Il "Manifesto" – L'alienazione del lavoro – Il materialismo storico, dialettico – La lotta di classe – Il "Capitale": definizione generale; • Nietzsche: Vita ed opere – Dionisio e Apollo – La malattia storica e la morte di Dio – La volontà di potenza, contro la morale della rinuncia – Il nichilismo e il superuomo; * Si prevede di completare il programma con Sigmund Freud: La nascita della psicoanalisi, metodi terapeutici e interpretazione evolutiva.
Spazi e i tempi del percorso formativo	L'intero percorso formativo si è sviluppato in aula durante il trimestre e pentamestre attraverso tempistiche e dinamiche scaturite dalle esigenze della classe e subordinate al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo cartaceo e digitale, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube. Schede e mappe concettuali realizzate dall'insegnante Presentazioni Google, per la realizzazione, archiviazione e condivisione di presentazioni per l'approfondimento di materiali ed argomenti di studio; Google Classroom, per l'interazione studenti-docenti, mediante annunci o link nella pagina di Stream del corso.

--	--

Obiettivi raggiunti	• conoscenza critica ed individuazione storica delle differenti concezioni della filosofia moderna; • conoscenza ed utilizzo del lessico e delle categorie essenziali dell'antica tradizione filosofica; • individuazione delle analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi; • uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio filosofico, nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà; • capacità espositive chiare e corrette, anche con l'uso dei linguaggi settoriali; • capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti.
----------------------------	---

Attività disciplinari

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Tandurella Rosaria	Indirizzo: Design moda- Liceo Artistico
Testi utilizzati: Fiorini-Coretti-Bocchi, Più movimento volume unico + ebook – Marietti Scuola	
Abilità La classe opportunamente guidata riesce a: - Adottare accorgimenti e comportamenti idonei a prevenire infortuni a se stessi e agli altri.	Competenze - Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui;

- Rispettare le regole nei giochi, collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi; - Scegliere azioni e soluzioni appropriate in situazioni di gioco; - Stabilire corretti rapporti interpersonali; - Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui.	- Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, giochi tradizionali, attività pre-sportive e sportive; - Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione; - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; - Assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere; - Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione;
Contenuti	- Attività che permettano di conoscere le potenzialità del movimento, di conoscere le posture corrette, il ritmo delle azioni - Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base. - Attività che sviluppino atteggiamenti rispettosi di regole sportive e degli altri anche con lo svolgimento di funzioni di giuria e di arbitraggio - Attività sportive con lo studio della tecnica dei fondamentali e degli aspetti fondamentali della terminologia e del regolamento - Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina - L'attività motoria come linguaggio e il movimento espressivo. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare e interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. - Cenni di igiene e prevenzione degli infortuni tendenti a tutelare la propria e l'altrui salute.

Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: aula e palestra, Tempi: le due ore settimanali, di cui 4 annuali utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica, ciò ha comportato una riduzione degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.
Mezzi e strumenti di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo, materiale didattico pubblicato su Classroom e mappe concettuali.
Obiettivi raggiunti	La preparazione delle alunne, e più che soddisfacente raggiungendo appieno gli obiettivi prefissati.

Attività disciplinari

Disciplina: Discipline progettuali design moda	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: Di Giovanna Marcella	Indirizzo: Progettazione Design Moda
Testi utilizzati: Il Prodotto moda; L. Gibellini - C. B. Tomasi - M. Zuppo	
Abilità -Nel sapere individuare e definire il periodo a cui appartiene un costume storico, o quale stilista lo abbia progettato e da quale artista possa aver preso spunto nel realizzarlo. Saper riconoscere i colori da utilizzare nella stoffa e le tecniche di applicazione. Riconoscere i vari tipi di tessuti inerenti alla progettazione svolta. Individuare la de utilizzata e in quale periodo appartiene. Saper reinterpretare con originalità un costume storico e renderlo attuale. Prendere spunto da uno stilista e reinterpretare il modello, il motivo decorativo. -Acquisizione delle abilità progettuali del costume per poi procedere alla reinterpretazione.	Competenze Essere consapevoli di poter progettare un modello funzionale o un costume storico. Competenze nella progettazione di un capo. Riconoscere una corrente artistica o un abito utilizzato in un tale periodo della storia o di una data popolazione. Competenze nell'utilizzo specifico di parole tecniche. Riconoscere le varie fibre tessili naturali utilizzate e riutilizzabili nel riciclaggio. • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-

Padronanza dell'uso delle tecniche che lo rappresentano in maniera grafica e anche cromatica, quindi possibile realizzazione e anche di un prototipo.	funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; • conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
Contenuti	Ricerca e progettazione di un abito ispirato al mare Ricerche sul web riguardante la moda femminile nel periodo dell'ottocento. Costume storico: l'abito nell'800, epoca vittoriana, struttura decorativa, la crinolina, sellino e i corsetti. Gli abiti dell'imperatrice Sissi. Abiti comuni popolari del periodo ottocentesco. Video: Coco Chanel, Moschino, Milano moda donna- abiti come opere d'arte- Picasso- Immagini dal web: mood vestiti con opere d'arte Video: the best moments from Dolce e Gabbana, alta moda, july 2019, the temple of Concordia di Agrigento Sicilia. Video: Moschino sfilata di Milano 2022
Spazi e i tempi del percorso formativo	Qualche giorno per le varie ricerche per poi passare alla progettazione di un capo con varie idee da produrre graficamente con schizzi vari che richiede a volte qualche settimana, elaborando i motivi decorativi e i modelli degli abiti, fino ad arrivare alla scelta del capo definitivo per poter realizzarlo in laboratorio o scelta di un numero di abiti per una collezione. Progettazione di due abiti del periodo ottocentesco popolare, ha richiesto più di 10 ore.
Mezzi e metodi di lavoro	Schizzi preliminari, esecuzione del disegno in fogli 50x70, utilizzo di varie tecniche cromatiche e grafiche. Libri di testo Video
Obiettivi raggiunti	Obiettivi raggiunti sufficientemente

	Conoscenza del periodo trattato Capacità di rielaborazione Collegamenti con altre discipline
--	---

Attività disciplinari

Disciplina: Inglese		Anno Scolastico: 2025-2026	
Docente: Prof.ssa Viviana Venosi		Indirizzo: Liceo Artistico – Design Moda	
Testi utilizzati: Time Machines Plus Concise – Maglioni, Thomson, Elliot, Monticelli – Black Cat			
Abilità - Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare; riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; - Essere in grado di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese e alla caratterizzazione liceale; - Saper analizzare e confrontare testi provenienti da lingue e culture diverse (italiana e anglofona); - Saper comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie		Competenze - Riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e la lingua inglese - Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni - Utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare Potenziare la competenza comunicativa - Essere consapevole dei propri processi di apprendimento al fine di conseguire una progressiva autonomia nello studio	
e generi, su temi di tipo artistico-culturale. - Saper ritrovare nei brani trattati il contesto socio-culturale, le tematiche dell’autore e gli elementi stilistici fondamentali			

Contenuti	The Romantic Age (1760-1837) History lines - An Age of Revolutions Literature in context - Romantic Poetry - Romantic Poets: The First Generation Authors and Works - William Blake- The Lamb, The Tyger - William Wordsworth - Lyrical Ballads - I Wandered Lonely as a cloud - Samuel Taylor Coleridge - The Rime of the Ancient Mariner Literature in context - Romantic Poets: The Second Generation Authors and Works - John Keats - La Belle Dame Sans Merci Literature in context - The Novel in the Romantic Age Authors and Works - Jane Austen - Pride and Prejudice The Victorian Age (1837 – 1901) Literature in context - The Novel in the Victorian Age Authors and Works - Charles Dickens - Oliver Twist - Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray Literature in context - Theatre in the Victorian Age
------------------	--

	The Age of Modernism (1901 - 1945) Literature in context - The Novel in the Modern Age - Virginia Woolf - Mrs Dalloway - George Orwell - Nineteen Eighty-Four
Spazi e tempi del percorso formativo	- Aula. - I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni. Tutti gli argomenti preventivati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sviluppati
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo cartaceo e multimediale - Mappe concettuali, presentazioni PPT - Classe virtuale sulla piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali - Video e lezioni registrate sui canali You Tube
Obiettivi raggiunti	La classe presenta livelli di apprendimento diversi, soprattutto nelle competenze linguistiche. Alcuni alunni hanno difficoltà nell'acquisire le conoscenze di base, in particolare nell'uso corretto della lingua, nella grammatica e nella costruzione di frasi semplici e comprensibili, sia nello scritto che nell'orale. Dall'inizio dell'anno, alcuni studenti hanno mostrato un atteggiamento positivo, con impegno e partecipazione costante. Un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità linguistiche, riuscendo a esprimersi in modo chiaro e corretto. Durante le lezioni si è cercato di sviluppare l'autonomia nello studio, l'organizzazione del lavoro a casa e il rispetto delle scadenze. La maggior parte della classe ha fatto dei miglioramenti in questi aspetti. In alcuni casi, però, l'impegno è sembrato legato più al desiderio di ottenere buoni voti che a un reale interesse per la materia. Nel complesso si notano progressi: alcuni alunni hanno raggiunto risultati più che buoni, mostrando maggiore autonomia e capacità di comprensione. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per la disciplina, ottenendo risultati generalmente discreti e partecipando in modo abbastanza attivo.

Attività disciplinari

Disciplina: Storia dell'arte	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: Prof. Tommaso Bertolino	Liceo artistico – Indirizzo “DESIGN MODA”
Testi utilizzati: ITINERARIO NELL'ARTE “Dall'età dei Lumi ai giorni nostri” – VOL. 3 – Ediz. ZANICHELLI CAPIRE L'ARTE “Dal Neoclassicismo ad Oggi” – VOL. 3 - Edizione ATLAS	
Abilità 1) Saper leggere l'opera d'arte, eseguire l'analisi iconografica o icnografica, l'analisi stilistico-formale. 2) Saper riconoscere le variazioni del linguaggio visivo attraverso le epoche storiche in senso sincronico e diacronico. 3) Sapere individuare le coordinate storico-culturali entro quali si forma e si esprime l'opera d'arte. 4) Sapere operare collegamenti sincronici e diacronici all'interno della disciplina. Sapere operare collegamenti con altri ambiti disciplinari. 5) Sapere individuare i caratteri peculiari dell'artista, mettendone a fuoco l'apporto, la poetica e la cultura individuale nel contesto socio-culturale nel quale egli opera e l'eventuale rapporto con la committenza. 6) Sapere usare la terminologia specifica. 7) Saper riflettere in modo autonomo e critico sull'opera d'arte	Competenze 1) Comprensione e valutazione dei prodotti artistico-visuali relativi e rappresentativi di una determinata civiltà, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna. 2) Acquisizione degli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e consapevolezza che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. 3) Comprensione delle relazioni esistenti tra l'opera d'arte e gli altri campi del sapere e dunque l'accrescimento della capacità di raccordare la Storia dell'Arte con altri ambiti disciplinari. 4) Acquisizione di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente. 5) Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità. 6) Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale. 7) Acquisizione delle adeguate competenze per un generale miglioramento della qualità della vita mediante una più ricca conoscenza della realtà. 8) Organizzazione ed esposizione ordinata dei contenuti.

	9) Utilizzo corretto delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
Contenuti	► L'arte dalla metà del 700 ai primi dell'800: <i>verso il Romanticismo</i> Francisco Goya (1746-1828): Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Majas al balcone, 3 maggio 1808 ► L'arte dalla metà del 700 alla prima metà dell'800 Romanticismo: Caspar David Friedrich (1774-1840): Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, il mare di ghiaccio Théodore Géricault (1791-1824): La zattera della medusa Eugene Delacroix (1798-1863): La barca di Dante, Massacro di Scio, Donne di Algeri e La libertà guida il popolo - 1830 Romanticismo in Italia Francesco Hayez (1791-1882): Il Bacio e la ritrattistica (ritratto di Alessandro Manzoni); L'architettura Romantica in Italia - cenni ► L'arte del XIX secolo: dal Realismo all'Impressionismo Jean-Francois Millet (1819-1875): Uomo con la zappa, Il seminatore, l'Angelus, Le spigolatrici Gustave Courbet (1819-1877): Gli spaccapietre, Funerale a Ornans ► Il Realismo in Italia Giovanni Fattori (1825-1908): La Rotonda Palmieri, In vendetta ► La nascita della pittura Impressionista Impressionismo: Eduard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère - 1881/82, La Grenouillère, Edgar Degas (1834-1917): L'assenzio (1873) e La lezione di Ballo (1871-1874) Claude Monet (1840-1926): Impressione, sole nascente - La Cattedrale - Ninfee al museo dell'Orangerie Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère ► Verso l'arte del Novecento Postimpressionismo: Paul Gauguin (1848-1903): Due donne Tahitiane

	Vincent van Gogh (1853-1890): I mangiatori di patate, La notte stellata, I girasoli, Campo di grano con voli di corvi ► Il Novecento e il periodo delle Avanguardie L'arte Nouveau: contesto storico e culturale. Vienna e la Secessione viennese Espressionismo: Edvard Munch (1863-1944): L'urlo ► Il secolo della relatività e della rivoluzione scientifica Cubismo: Pablo Picasso (1881-1973): Periodo blu e periodo rosa. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, I due fratelli, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica ► Il Manifesto Futurista del 1909 Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944): Il Manifesto del Futurismo del 20 febbraio 1909 Umberto Boccioni (1822-1916): La città che sale ► L'approccio al Surrealismo con il metodo paranoico-critico Surrealismo: Salvador Dalì (1904-1989): La persistenza della memoria, Sogno causato da un volo di un'ape. ► Educazione civica: La tutela del Patrimonio artistico culturale e l'art. 9 della Costituzione italiana
Spazi e i tempi del percorso formativo	La disciplina si è articolata in tre ore settimanali, di cui quattro ore annuali utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica. Per le attività svolte in presenza si è utilizzata l'aula fisica.
Mezzi e strumenti di lavoro	Osservazione, analisi, studio, confronto sincronico e diacronico, decodifica della terminologia specifica, riflessione critica, localizzazione geografica, individuazione dello stato di conservazione, riguardanti opere, artisti e movimenti attraverso: lezione frontale, problem solving, ricerca individuale o di gruppo, visione commentata di video. Gli strumenti utilizzati oltre al libro di testo sono stati: presentazioni in Power Point, filmati su youtube proiettati sulla LIM.

Obiettivi raggiunti	Gli alunni: 1) hanno acquisito la conoscenza delle produzioni artistiche prese in considerazione, delle opere e degli artisti in relazione al contesto storico-culturale; 2) sono in grado di leggere un'opera d'arte, fare una analisi iconografica, stilistico-formale ed utilizzare termini specifici; 3) sanno organizzare ed esporre in modo ordinato i contenuti culturali; 4) sanno operare collegamenti sincronici e diacronici all'interno della disciplina e collegamenti con altri ambiti disciplinari.
----------------------------	---

Attività disciplinari

Disciplina: Laboratorio Design Moda		Anno Scolastico: 2025-2026	
Docente: Alessandra Asta		Indirizzo: Design Moda	
Testi utilizzati: Il prodotto moda, cultura e sviluppo del Made in Italy			
Materiali forniti sul Classroom: La grammatica dei TESSUTI; MODA La storia completa; MODA l'evoluzione del costume e dello stile; IL MODELLISMO tecnica del modello sartoriale e industriale			
Abilità		Competenze	
Riconoscere i materiali e le loro caratteristiche rispetto all’uso, per un’attività laboratoriale		Gestire autonomamente le fasi operative per la produzione dell’elaborato finale	
Saper scegliere ed utilizzare i metodi e le tecniche di realizzazione più indicati alla resa dell’elaborato		Utilizzare opportunamente tecniche e materiali ritenuti idonei per la realizzazione e la rifinitura del prodotto	
Saper creare attraverso la modellistica i capi d’abbigliamento		Consapevolezza nel produrre attraverso le varie tecniche capi d’abbigliamento unici ed originali sia dal punto di vista estetico che funzionale, in relazione alla loro destinazione d’uso	
Sperimentare vari materiali			
Saper definire la scomposizione del modello per creare i cartamodelli di ogni sua parte		Capacità nel gestire in maniera completa e autonoma tutte le fasi per la realizzazione di un capo	
Saper posizionare e tagliare le sagome del cartamodello sul tessuto scelto			

Saper assemblare le varie parti attraverso varie tecniche Abilità nel mettere a punto la vestibilità del capo Saper confezionare il capo assemblato	Capacità di procedere con inventiva, senso critico, accuratezza e originalità durante la realizzazione del capo.
Contenuti	<u>Tecniche grafiche</u> • <i>Disegno</i>: Studio del pattern; Studio della messa in piano; L'utilizzo dell'acquerello; Lo studio del lettering; <u>Tecniche di decorazione tessile</u> Conoscenza, studio e realizzazione delle tecniche base di: - <i>Stampa tessile</i>: Stampa diretta su stoffa (difficoltà molto avanzata, realistica); Stampa stencil, l'utilizzo dell'incisione su foglio di acetato per creare stampe monocromatiche, sfumate e policromatiche; La xilografia, attraverso l'incisione e la stampa del linoleum; Stampa del pattern xilografico singolo; Stampa in sequenza del pattern xilografico; • <i>Ricamo</i>: Vari punti di ricamo; Embroidery, ricamo con pietre preziose e paillettes; • <i>Uncinetto</i>: I punti intermedi della tecnica dell'uncinetto (Maglia bassa, maglia alta, aumenti, diminuzioni, chiusure); Crop top in cordoncino; Clutch eseguita ad uncinetto; <u>Cultura tessile</u> Studio e conoscenza base di: - <i>Fibre</i>: in sinergia con la chimica dei materiali: differenza e divisione delle fibre in base all'origine: fibre Naturali, Artificiali e Sintetiche; • <i>Tessitura</i> e le armature tessili: La tecnica della tessitura e la differenza e divisione delle tipologie in base all'intreccio dei fili di trama e ordito; Armatura a Tela, a Saia e a Raso; • <i>Tessuti</i>: in base all'armatura tessile e alla composizione: Quadro generale dei tessuti più conosciuti (Popeline, Broccato, Rasatello di seta, Rasatello di cotone, Principe di Galles, Pied de poule, Pizzo, Velluto, Denim, Gabardine, Tartan, Organza, Shantung, Damascato, Moiré, Tullé, triplo tullé, Alcantara, Similpelle, Iuta, Calicò, ecc..)

- *Tecniche innovative:* Sperimentazione, produzione e creazione di un Patchwork tessile che crea un dialogo tra tessuti tradizionali (juta) e tessuti innovativi (bio-tessuto di amido);

Storia della moda

Studio e analisi dei punti fondamentali della storia della moda dal Neoclassicismo alla prima metà del Novecento:

- *Lo Stile Impero:* La storia della moda che caratterizza il periodo che va dal 1800 al 1820 circa;
- *Lo stile Vittoriano:* Analisi delle peculiarità che caratterizzano la storia della moda a seguito dell'unità d'Italia e durante la reggenza della Regina Vittoria, ovvero dal 1861v al 1890 circa ;
- *La Belle Epoque e il decadentismo nella moda:* La storia della moda, le novità stilistiche e le particolarità del periodo che va dal 1871 al 1914 circa
- *Il primo Novecento:* Analisi dei cambiamenti che caratterizzano i primi anni del Novecento nella moda e degli stilisti che hanno fatto la storia di questo periodo come Chanel, Dior, Vionnet, ecc.. periodo dal 1900 al 1930 circa
- *Il modernismo nella moda:* Le avanguardie artistiche nella moda e i principali esponenti delle nuove visioni concettuali del periodo come Elsa Schiapparelli, Sonia Delaunay, ecc.. periodo dal 1900 al 1920 circa

Dal disegno alla realizzazione di un capo

Studio, utilizzo degli strumenti e conoscenza base della tecnica della:

- *Modellistica:* Tabella taglie; Sistema pratico per prendere le misure; Il corpetto base semplice; Il corpetto base sagomato; Il tubino con riprese; La gonna plissettata; Pantalone largo; Body elasticizzato
- *Confezione:* Montaggio del filo e utilizzo della macchina da cucire; Imbastitura; Punto dritto e zig zag; Il corpetto base sagomato; Corsetto steccato; Corsetto sottoseno steccato; Il tubino con riprese; Gonna a ruota asimmetrica; Gonna a mezza ruota; Abiti a moulage (varie forme); Twin set pantalone palazzo e top; Il pantalone dritto con cerniera; Abito lungo con scollo all'americana; Abito "tutù" scultura realizzato con fogli di giornale; Tailleur in ecopelle; Giacca sagomata con fianchetti; Upcycling converse; Upcycling gonna in denim;

Attività

Conoscenza e utilizzo delle tecniche base di:

	- <i>New Design</i>: Progettazione e creazione degli abiti ispirati al tema “Le radici del futuro. Materiali innovativi che dialogano con materiali tradizionali”. Organizzazione, fitting, shooting e partecipazione alla mostra “New Design” all'interno della Biennale di Venezia con visita all'Arsenale e ai Giardini; • <i>ReNaLiArt</i>: Progettazione e creazione degli abiti ispirati al tema “L'avventura-Solo nell'avventura alcuni arrivano a conoscersi” ;
Spazi e i tempi del percorso formativo	-Laboratorio di moda; -La descrizione dei tempi è indicativa, ma significativa per valutare la coerenza tra obiettivi prefissati e tempi disponibili, ciò per evitare di fissare obiettivi eccessivi o limitati rispetto al tempo a disposizione.
Mezzi e metodi di lavoro	• Le materie prime, i macchinari e le attrezzature usati nel corso dell’anno • I vari percorsi operativi • Utilizzo di un’adeguata terminologia tecnica • Dialogo didattico • Cooperative learning • Attività di laboratorio • Classe capovolta • Piattaforma Google Suite con gli applicativi: Classroom, Presentazioni e Gemini
Obiettivi raggiunti	• Sa usare le attrezzature pertinenti la disciplina; • Sa realizzare manufatti semplici con le tecniche acquisite; • Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell’ambito delle tecniche di lavorazione; • Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali; • Sa partecipare con responsabilità.

Attività disciplinari

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: ROSARIA ROMANO	Indirizzo: DESIGN MODA
Testi utilizzati: M. Bennardo, A. Pesci, All'ombra Del Sicomoro, edizioni SEI	
Abilità • Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza; • -Collegare la storia umana e la storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; • Ricostruire da un punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; • Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. • Confrontarsi con la testimonianza cristiana ed i valori etici proposti dal cristianesimo con quelle di altre religioni e sistemi di significato.	Competenze • Ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Il magistero della chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Contenuti	- Antonino Zichichi (perché io credo in Colui che ha fatto il mondo); - Scienza e fede si incontrano; - Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. - Gesù personaggio storico; - La verità a partire dall'uomo; - La paura; - La pandemia, effetti e conseguenze relazionali tra gli adolescenti; - La Chiesa e il dialogo con la scienza; - I social media, i social network, i pericoli della rete; - La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; - La pace come dono e impegno; - La bioetica; - La nascita dello Stato d'Israele; la guerra arabo- israeliana; - Il senso d'appartenenza; - I bisogni dell'uomo; - La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15; - Laudato si – Enciclica di Papa Francesco: dal dialogo all'impegno; - L'Islam e i diritti umani – Parità di genere - Agenda 2030 obiettivo 5; - Gli effetti della Religione sulla cultura; - Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, artt.23/24/25 sul diritto al lavoro; - Agenda 2030
Spazi e i tempi del percorso formativo	La programmazione disciplinare nei curricoli è stata modulare e flessibile poiché ~~finita~~ ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti. Le lezioni hanno avuto luogo in presenza.
Mezzi e strumenti di lavoro	Si è reso necessario l'uso di sistemi multimediali, connessioni internet, sia da casa che da scuola. Sono stati utilizzati libri di testo, slides, video su Youtube.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni: - Comprendono il dialogo interreligioso come valore; - Conoscono le caratteristiche che distinguono le varie religioni; - Fanno della diversità fonte di stimolo e di dialogo; - Sono consapevoli delle caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche della società moderna; - Riconoscono il valore inestimabile della libertà e dell'inalienabile dignità della persona umana; del valore della vita; dei diritti umani fondamentali per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Attività disciplinari

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Anno Scolastico: 2025-26
Docenti: Barbagallo Valeria Bertolino Tommaso Saccuta Luana Strazzeri Maria Calogera Tecla Tandurella Rosaria Viviana Venosi	Indirizzo: DESIGN MODA
Testi utilizzati: L. Corradini A. Porcarelli - Una convivenza civile, edizioni SEI	
Abilità - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche" - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità - Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Competenze - Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. - Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. - Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro. - Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili

	chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale -Cogliere l'importanza del valore etico dellavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo.
Contenuti	• La tutela del patrimonio artistico nella Costituzione art.9; • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39 e 40; • Il Consiglio Europeo; • Unione Europea e ONU; • Brexit: l'uscita del Regno Unito dall' UE; • La globalizzazione; • I migranti.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni. Quasi tutti gli argomenti preventivati sono stati trattati.
Mezzi e strumentidi lavoro	Libro di testo, appunti, schemi degli insegnanti ricerche sul web effettuate dagli alunni.
Obiettivi raggiunti	• Conoscono l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Italia edell'Europa • Sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Adottano i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vivono • Esercitano i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza.

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FILOSOFIA	STORIA DELL' ARTE	FISICA	MATEMATICA	LAB. DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	SCIENZE MOTORIE	IRC	ED. CIVICA
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X				X	X	X				
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemsolving				X								
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X			X	X	X	X	X			X
Attività laboratoriale						X		X	X			
Brainstorming			X	X								
Peer education				X								

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie												
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FILOSOFIA	STORIA ARTE	FISICA	MATEMATICA	LAB. DESIGN	DISC. PROGETTU	SCIENZE MOTORIE	IRC	ED CIVICA
Produzione di testi	X		X									X
Traduzioni			X									
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X			X	X			X

Risoluzione di problemi						X	X					
Prove strutturate o semistrut.	X		X	X	X	X	X	X	X	X		

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzante per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento, insieme a quelle adottate per la DDI.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	SI	NO	TUTTE	È stata effettuata una pausa didattica in orario scolastico curriculare dal 12 al 16 gennaio 2026 con verifiche finali degli apprendimenti.
Interventi di potenziamento	NO	SI	Discipline progettuali design	Attività in presenza svolta nel mese di maggio dalla docente curriculare finalizzata al potenziamento della disciplina oggetto della 2 ^a prova scritta dell'Esame di Maturità e del colloquio.
Simulazione prima prova dell'Esame di Stato	SI	NO	Lingua e letteratura italiana	Sono state effettuate due simulazioni della PRIMA PROVA SCRITTA dell'Esame di Stato, la prima nel mese di aprile e la seconda nel mese di maggio.
Simulazione seconda prova dell'Esame di Stato	SI	NO	Discipline progettuali design Laboratorio design	Sono state effettuate due simulazioni della SECONDA PROVA SCRITTA dell'Esame di Stato, la prima nel mese di aprile e la seconda nel mese di maggio.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica è stata calibrata sui livelli di competenze, abilità e conoscenze raggiunti dagli alunni e indicati nel curriculum di Educazione civica inserito nel PTOF dell'Istituto così

come agli argomenti affrontati durante l'attività didattica. I docenti titolari della disciplina in oggetto si sono avvalsi degli strumenti condivisi e presenti nel curriculum, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono stati applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni dei risultati di apprendimento e del progressivo sviluppo delle competenze previste nell'apposita sezione del Curriculum di Educazione civica. La metodologia utilizzata ha previsto oltre alle lezioni frontali, anche l'uso di sussidi audiovisivi e multimediali così come il ricorso a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica e l'abitudine al confronto e al senso critico. Oltre a queste modalità formali, si sono attivate forme di apprendimento non formale, gli studenti dopo l'attività di ricerca laboratoriale hanno realizzato prodotti multimediali, quali presentazioni multimediali e approfondimenti. Le attività, svolte spesso con l'ausilio della metodologia del *cooperative learning* come strumento didattico privilegiato, si sono rivelate utili per rafforzare la consapevolezza di autoefficacia e l'autostima dei singoli componenti all'interno del gruppo classe. Grande importanza all'interno della disciplina hanno rivestito le diverse attività organizzate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF, alle quali gli alunni hanno sempre risposto con interesse dimostrando spesso un ruolo attivo e partecipe attraverso la proposta di domande agli esperti o il rilascio di interviste alle diverse emittenti televisive locali.

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
Percorsi/Progetti/Attività		
Incontro con Davide Faraone, autore del libro "Con gli occhi di Sara".	Incontro, presso l'auditorium del Plesso Fermi, promosso dall'Associazione culturale "Cambiamenti" con interventi di Davide Faraone, padre di Sara, autore del libro e la Dott.ssa Tiziana Provenzano, psicologa.	- L'incontro costituisce un'importante occasione di confronto e approfondimento sul tema dell'autismo, finalizzata a favorire una maggiore inclusione e consapevolezza all'interno della comunità scolastica. La testimonianza del padre di Sara. Competenze acquisite: - Comprensione della diversità come risorsa collettiva capace di

		arricchire il tessuto sociale e stimolare nuove prospettive di apprendimento.
Incontro/testimonianza dell'esule istriano Romano Bosich	Incontro formativo presso l'Auditorium del Plesso Fermi con l'esule istriano Romano Bosich, autore del libro "NON CAPIVO – parole reali che la storia nasconde". L	- L'incontro, avvenuto in occasione delle attività dedicate al Giorno del Ricordo- 10 febbraio, ha ricordato il massacro di migliaia di italiani gettati nelle foibe tra il 1943 e il 1945, al termine della seconda guerra mondiale attraverso l'intervento dell'esule istriano Romano Bosich, autore del libro "Non capivo- parole reali che la storia nasconde". Il dibattito con gli studenti ha approfondito il tema della Pace Positiva, ovvero delle metodologie da utilizzare per creare una pace vera e duratura. Competenze acquisite: - Il racconto autobiografico dell'autore ha consentito di superare una conoscenza puramente nozionistica degli eventi legati all'esodo giuliano-dalmata, favorendo una comprensione più profonda e consapevole del rapporto tra storia, memoria e identità personale e collettiva. - Promuovere la consapevolezza del ruolo attivo dei giovani nella società civile, in particolare, per la difesa della pace e per favorire la cultura del dialogo e della riconciliazione.
Attività di riflessione e ricerca per la Giornata della Memoria e	Attività di riflessione e ricerca svolta in classe per la Giornata della Memoria e	La classe ha realizzato un'attività di riflessione e ricerca sul tema delle migrazioni. Gli alunni, divisi in gruppi, hanno analizzato

dell'Accoglienza- ottobre 2026	3 dell'Accoglienza sul tema delle migrazioni.	storie di migranti del presente e del passato, dati statistici e testimonianze video, confrontando diverse rotte migratorie e motivazioni alla base delle partenze. Al termine, ogni gruppo ha presentato alla classe una presentazione multimediale, promuovendo il dialogo su accoglienza, diritti umani e responsabilità collettiva. Competenze acquisite: • Capacità di analizzare fenomeni storici e attuali legati alle migrazioni, sviluppando consapevolezza critica sui diritti umani, le cause delle migrazioni e le dinamiche di accoglienza. • Capacità di lavorare in gruppo per raccogliere, organizzare e presentare informazioni, valorizzando fonti storiche, testimonianze e dati per costruire un discorso argomentato e responsabile.
Attività di sensibilizzazione- giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne – 25 novembre 2025.	Attività di sensibilizzazione- giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne – 25 novembre 2025.	Riflessione su un tema di grande attualità e rilevanza sociale per educare al rispetto, alla parità e alla valorizzazione dei diritti fondamentali della persona. Attività di riflessione e ricerca sul lungo percorso storico che ha portato al riconoscimento dei diritti delle donne attraverso le figure delle "Suffragette". Competenze acquisite: • Sviluppare consapevolezza, spirito critico e senso di responsabilità nei confronti di un problema che coinvolge l'intera società. • Comprendere il valore della non violenza e l'impegno per

		la costruzione di relazioni positive e rispettose, per promuovere una più profonda consapevolezza sui diritti inviolabili delle donne e sull'importanza del rispetto reciproco, anche allo scopo di costruire relazioni fondate sui principi di parità e valorizzazione delle differenze e così favorire una più generale cultura del rispetto.
Evento conclusivo delle attività artistiche PON "L'estate che unisce"	Evento conclusivo dei Pogetti PON "L'estate che unisce" realizzazione dello spettacolo teatrale "Il gioco degli specchi tra vizi e virtù" presso l'Auditorium del Plesso Fermi del' IISS Ettore Majorana di Gela.	• Capacità di collaborare in modo attivo e rispettoso in un contesto di gruppo eterogeneo, valorizzando le diversità individuali e promuovendo l'inclusione. • Capacità di esprimere la propria creatività attraverso diverse forme artistiche (musica, danza, arte visiva, teatro, laboratorio design moda), contribuendo alla realizzazione di un progetto collettivo legato.
Sport e solidarietà Telethon-Raccolta solidale	Raccolta fondi TELETHON a favore della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare. Partecipazione a tornei sportivi organizzati dai docenti di scienze motorie che vedono coinvolti docenti e alunni.	• Promuovere il valore della solidarietà e del dono gratuito attraverso l'organizzazione di una pesca di beneficenza e la raccolta solidale di generi alimentari per farne dono alla Piccola casa della Misericordia di Gela e ad altre importanti realtà, impegnate sul territorio nel sostenere quanti vivono una condizione di difficoltà socioeconomica.
Giornata della memoria e della Shoah 2026	Percorso di riflessione e visita guidata live Auschwitz-Birkenau	• La classe ha realizzato un'attività di riflessione e ricerca sul tema del genocidio. Gli alunni hanno analizzato la storia del genocidio degli Armeni durante la Prima guerra mondiale e del presente e confrontando di diversi aspetti

		storici e sociali che li hanno caratterizzati. Competenze acquisite: • Capacità di analizzare e confrontare eventi storici e contemporanei legati ai genocidi, riconoscendone le cause, le dinamiche e le conseguenze sul piano sociale, politico e umano. • Capacità di sviluppare un pensiero critico e consapevole sui diritti umani e sulla memoria storica, promuovendo valori di giustizia, rispetto e responsabilità civile.
Partecipazione all'iniziativa "La mela di AISM" da parte dell'associazione italiana sclerosi multipla	Sono stati acquistati dai ragazzi dei sacchetti di mele mediante un contributo stabilito dall'associazione. I fondi raccolti sono serviti per sostenere la ricerca scientifica sulle forme gravi di sclerosi multipla	• Promuovere negli studenti valori fondamentali quali la solidarietà e corresponsabilità e sensibilizzarli alla prevenzione e conoscenza della malattia.
Partecipazione all'iniziativa "Uovo della ricerca AIRC" da parte dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	Sono stati acquistati dai ragazzi uova pasquali di cioccolato mediante un contributo stabilito dall'associazione. I fondi raccolti sono serviti per sostenere la ricerca oncologica.	• Promozione del valore della solidarietà e della condivisione, sensibilizzazione riguardo la prevenzione dei tumori attraverso uno stile di vita sano.
Incontro FIDAS	Attività informativa e formativa per la promozione del dono gratuito, anonimo, volontario e periodico del sangue.	Campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue. • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Raccolta alimentare da destinare al Banco Alimentare della città di Gela	Iniziativa da parte della Procivis di Gela	• Raccolta alimentare da destinare al Banco Alimentare della città di Gela, gestito dai volontari della Pubblica Assistenza Procivis - Protezione Civile e dal Settore Servizi Sociali del Comune. • L'iniziativa non solo mira a fornire supporto a chi si trova in difficoltà, ma anche a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del volontariato e della responsabilità sociale. Attraverso questa attività, i giovani comprendono quanto sia importante contribuire attivamente al miglioramento della vita degli altri, sviluppando così un senso di comunità e di appartenenza; viene offerta un'importante occasione di crescita personale e solidarietà agli studenti.
Attività informativa su referendum costituzionale	Incontro informativo su significato del referendum costituzionale e il suo funzionamento nell'ordinamento italiano a cura dell'avv. Gualtiero Cataldo.	Incontro informativo in occasione del referendum costituzionale indetto con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, relativo alla legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". • L'iniziativa mira a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza degli strumenti di partecipazione democratica, favorendo una significativa ricaduta in termini di cittadinanza attiva e responsabile.

Seminario informativo sull'ADHD	Seminario informativo sull'ADHD presso l'Auditorium del Plesso Fermi "Famiglia, Scuola, Territorio" –	L'incontro sulle tematiche relative al Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD), con particolare attenzione al ruolo sinergico e complementare di famiglia, scuola e territorio nel percorso di riconoscimento precoce, gestione educativa e inclusione scolastica e sociale dei bambini e dei ragazzi con ADHD. L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse da ADHD Europe, attive dal 2010, finalizzate a promuovere la sensibilizzazione e la consapevolezza sul Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività in programma nel mese di ottobre dedicato alla consapevolezza sull'ADHD. • L'obiettivo del seminario è quello di favorire una maggiore consapevolezza sulle caratteristiche del disturbo, promuovere buone pratiche di collaborazione tra i diversi attori coinvolti e rafforzare la rete di sostegno che contribuisce al benessere e al successo formativo degli studenti.
--	---	--

DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
	Il previsto insegnamento, in lingua straniera (nello specifico inglese), di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche per classe 5 ^A 2 Liceo Artistico indirizzo design moda non è stato attivato nell'anno scolastico 2024-2025. Nell'ambito della sezione Liceo Artistico ad oggi non vi sono insegnanti con il profilo prescritto nell'Allegato A "Profilo del docente CLIL"; tuttavia un tentativo di

	sperimentazione di insegnamento di alcuni argomenti di Storia dell'Arte (disciplina non linguistica) in lingua inglese è stato effettuato nella classe in sinergia tra la docente di Storia dell'arte e la docente di Inglese, senza la pretesa dell'applicazione rigorosa della metodologia CLIL. Le docenti pertanto hanno concordato i seguenti argomenti da trattare legati ai nodi concettuali programmati dal consiglio di classe: • Impressionism
--	---

PCTO e FSL

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e Formazione Scuola Lavoro)

PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2023-24 “L'arte del cartamodello”
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	SARTA: Nuccia Maganuco
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Il progetto, ha la finalità di orientare i ragazzi e permettere loro di conoscere le realtà lavorative del presente e soprattutto del prossimo futuro. In un contesto laboratoriale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare sotto la guida di una modista della città di Gela, avendo così l'opportunità di partecipare ad un progetto pomeridiano full-immersion per la creazione di una gonna base dall'ideazione del cartamodello, l'imbastitura ed infine la confezione del capo.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si è data loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale. Attraverso l'esperienza di “PCTO” gli allievi hanno sviluppato competenze di: -Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato; -mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo; -imparare ad operare in team; -Sviluppare la creatività. -Sviluppare capacità informatiche e artistiche del settore
PERCEZIONE DELLA	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento;

QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	<u>Migliorare la conoscenza di:</u> • Organizzazione e progettazione delle fasi per eseguire un progetto • Conoscenza delle tecniche di imbastitura e cucitura • Conoscenza delle tecniche di modellistica • Conoscere e saper utilizzare in maniera adeguata la terminologia di settore. • Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma Migliorare le capacità: • Capacità di taglio e confezione; • capacità artistiche; • capacità organizzative. • capacità di delineare le idee prima di lavorare (Sketching); Migliorare le competenze: • Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; • Competenze comunicative; • Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; • Competenza in materia di imprenditorialità;
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Immagini elaborate digitalmente e locandine giornata dell'arte
ALTRO	Presentazioni PowerPoint del percorso documentato con foto utilizzate durante gli Open day organizzati dall'Istituto (orientamento in ingresso).

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2023-24 “Digital Art: elaborazione digitale dell’immagine”
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	“Zeta Idea Srl” Gela
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Il progetto, ha la finalità di orientare i ragazzi e permettere loro di conoscere le realtà lavorative del presente e soprattutto del prossimo futuro. In un contesto sociale come quello in cui viviamo oggi, ci troviamo sempre più spesso a dover convivere e comunicare attraverso la tecnologia, infatti risulta ormai quasi indispensabile conoscere e comprendere i mezzi digitali e

	multimediali sia per il loro aspetto sociale che per il valore che assumono in ambito scolastico e lavorativo. Il PCTO "Elaborazione digitale dell'immagine" è stato svolto con un'impostazione di lavoro pratico e di attività laboratoriale full immersion, con una breve parte iniziale teorica per dare agli studenti i prerequisiti necessari all'uso degli strumenti multimediali. Le finalità, le competenze e gli obiettivi del percorso sono state: acquisire padronanza dei programmi tipo Adobe Photoshop o Illustrator, imparare ad esprimersi utilizzando un linguaggio visivo, riuscire a rispettare le tempistiche brevi dei lavori.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si è data loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale. Attraverso l'esperienza di "PCTO" gli allievi hanno sviluppato competenze di: • Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato; • Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo; • Imparare ad operare in team; • Sviluppare la creatività. • Sviluppare capacità informatiche e artistiche del settore
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; Migliorare la conoscenza di: • Organizzazione e progettazione delle fasi per eseguire un progetto • Conoscenza dei programmi inerenti al lavoro e del loro corretto utilizzo • Conoscere e saper utilizzare in maniera adeguata la terminologia di settore. • Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma Migliorare le capacità: • Capacità informatico-digitali; • capacità artistiche; • capacità organizzative. • capacità di delineare le idee prima di lavorare (Sketching); Migliorare le competenze: • Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; • Competenze comunicative;

	• Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; • Competenza in materia di imprenditorialità;
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Realizzazione di un cartamodello di una gonna a ruota.
ALTRO	Progetto documentato con foto utilizzate durante gli Open day organizzati dall'Istituto (orientamento in ingresso).
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2024-25 “Apprendisti ciceroni”
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	FAI Fondo ambiente Italiano BENI FAI DELEGAZIONE FAI Caltanissetta
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Progetto di formazione che offre la possibilità di vivere e raccontare da protagonista i luoghi più belli del territorio di Gela. Gli studenti coinvolti (in tutto quattro) hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura della propria città e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto ha permesso lo studio approfondito di: - Museo della nave e Bosco Littorio - Opere dell'architetto Salvatore Cardella a Gela: Villa comunale, Chiesa di S. Giacomo e Palazzo di Città.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	• Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Comunicazione nella madre lingua • Competenza digitale TRASVERSALI • Lavorare in gruppo • Individuare collegamenti e relazioni; • Comunicare le conoscenze VERTICALI • Comunicazione in Lingua italiana e straniera • Geografia • Storia dell'arte
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la Collaborazione tra studenti e a stimolare:

PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	- la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio; - l'integrazione di conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa; - la cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono.
PRODOTTO/ CONSEGUITO/I	Attraverso questo percorso gli studenti coinvolti nel progetto non hanno dato vita ad un prodotto materiale ma hanno potuto: • conoscere il patrimonio storico e archeologico del territorio in cui vivono rafforzando le competenze di base già acquisite durante il percorso scolastico; • acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative; • essere coinvolti in processi di socializzazione tra pari.
ALTRO	Esperienza documentata con foto e con articoli su quotidiani locali.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2024-2025 "Cuci, taglia ama"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	STILISTA: GIUSEPPE COSCA
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Presentazione del Progetto – Presentazione del Progetto – Ricerca su la donna e l'emancipazione femminile negli anni Settanta del Novecento Compito assegnato in classe "Iter progettuale – Tessuti- Colori dell'epoca- Disegno tecnico del figurino, con scelta dei tessuti inerenti al periodo scelto- Selezione dei ragazzi per la parte della modellistica- Taglio dei modelli- Imbastitura- cucitura, messa in prova sul manichino- Realizzazione di uno shooting fotografico con una modella professionista
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	• Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • -Agire in modo autonomo • -Individuare collegamenti e relazioni • -Acquisire ed interpretare l'informazione • -Comunicazione nella madre lingua • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; • Competenze comunicative; • Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; • Competenza in materia di imprenditorialità; • Competenza personale e civica all'insegna dell'inclusione.

PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la Collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza e: Conoscenza dell'evoluzione storica della moda durante gli anni Settanta del Novecento favorendo la formazione al lavoro e la conoscenza di varie tecniche artigianali e professionali volte a sviluppare negli alunni anche la mentalità imprenditoriale e la capacità di progettare e realizzare capi d'abbigliamento, in allineamento con le tendenze attuali. Come la moda diventa testimonial del periodo storico e dell'emancipazione femminile.
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Realizzazione confezione di tre abiti ispirati ai tessuti e ai modelli in voga negli anni Settanta come prodotto finale del Progetto. Abito lungo fantasia jungle, cappottone in tessuto denim e abito a svasare tessuto morbido con ampia scollatura sulla schiena e dettagli gioiello.
ALTRO	Realizzazione di un book fotografico con una modella professionista a cura di un'alunna della classe. Gli abiti sono stati presentati con una sfilata durante la "Giornata dell'arte" alla fine del mese di maggio 2025

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2024-25 "Fashion Design"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	STILISTA: GIUSEPPE COSCA
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Il progetto, ha la finalità di orientare i ragazzi e permettere loro di conoscere le realtà lavorative del presente e soprattutto del prossimo futuro. In un contesto laboratoriale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare sotto la guida di uno stilista d'eccellenza della città di Gela, avendo così l'opportunità di partecipare ad un progetto pomeridiano full-immersion per la creazione di tre abiti eleganti interamente fatti a mano utilizzando le tecniche del moulage e dell'embroidery. Gli studenti hanno poi avuto il piacere di vedere e di sfilare i lussuosi abiti creati da loro stessi, alla sfilata organizzata in occasione della "Giornata dell'arte".
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si è data loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale. Attraverso l'esperienza di "PCTO" gli allievi hanno sviluppato competenze di: • Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato; • Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo; • Imparare ad operare in team; • Sviluppare la creatività.

	Sviluppare capacità informatiche e artistiche del settore
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; Migliorare la conoscenza di: - Organizzazione e progettazione delle fasi per eseguire un progetto - Conoscenza delle tecniche di moulage tessile - Conoscenza delle tecniche di embroidery - Conoscere e saper utilizzare in maniera adeguata la terminologia di settore. - Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma Migliorare le capacità: - Capacità di taglio e confezione; - capacità artistiche; - capacità organizzative. - capacità di delineare le idee prima di lavorare (Sketching); Migliorare le competenze: - Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; - Competenze comunicative; - Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; - Competenza in materia di imprenditorialità;
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Immagini elaborate digitalmente e locandina per la "Giornata dell'arte".
ALTRO	Sfilata di fine anno, presentazioni PowerPoint del percorso, tutto documentato con foto utilizzati durante gli Open day organizzati dall'Istituto (orientamento in ingresso).

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2024-25 "L'Arte del Murales"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Artista: Collodoro Roberto
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	La realizzazione del murales non è stata solo un atto pittorico, ma il culmine di un percorso laboratoriale e riflessivo che ha coinvolto attivamente gli studenti:

	• Ricerca Storica e Iconografica: Gli alunni hanno analizzato le radici greche di Gela, studiando l'architettura dorica e i reperti archeologici per selezionare i simboli più rappresentativi della città. • Laboratorio di Co-progettazione: Attraverso sessioni di brainstorming e bozzetti grafici, gli studenti hanno collaborato con la docente e con l'artista per definire la composizione del murale, scegliendo i messaggi e le emozioni da trasmettere. • Workshop di Tecniche Pittoriche: È stata svolta un'attività pratica di pittura murale, dove i ragazzi hanno appreso l'uso del colore, delle proporzioni e delle sfumature, contribuendo materialmente alla stesura delle campiture cromatiche. • Percorsi di Educazione Civica: L'opera è stata lo spunto per dibattiti in classe sui temi della legalità, del rispetto del bene comune e della pace, trasformando un muro scolastico in un "libro aperto" sui valori della convivenza. • Documentazione e Storytelling: Una parte del gruppo ha curato la narrazione del progetto attraverso foto, video e testi (come quello sintetizzato sopra), documentando ogni fase della trasformazione dello spazio scolastico.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	1. Potenziamento della creatività e delle competenze artistiche. 2. Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e alla scuola. 3. Promozione del lavoro di squadra e della responsabilità condivisa. 4. Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato. 5. Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Il progetto trasforma la scuola in un ambiente bello da abitare, ricco di significato storico e attento al valore umano degli studenti; • Protagonismo e Validazione: L'alunno si sente al centro della scuola; le figure nel murales celebrano la sua energia, trasformandolo da spettatore a protagonista del cambiamento. • Identità Ritrovata: La storia antica e il paesaggio di Gela diventano elementi vivi, trasformando nozioni astratte in un orgoglioso senso di appartenenza culturale. • Benessere Ambientale: L'estetica curata e luminosa migliora il clima psicologico, riducendo lo stress e rendendo la scuola un luogo piacevole e ispirante. • Coerenza Educativa: Il murales è percepito come un impegno concreto della scuola verso valori come pace e responsabilità, agendo da guida etica quotidiana.

	• Legame Affettivo: La natura permanente dell'opera genera orgoglio e senso di appartenenza, lasciando una traccia indelebile del passaggio dello studente nell'istituto.
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Murales su una parete esterna dell'Istituto.
ALTRO	Esperienza documentata con foto e con articoli su quotidiani locali.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2025-2026 "Design della moda"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	STILISTA: GIUSEPPE COSCA
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Presentazione del Progetto – Presentazione del Progetto – Ricerca sulla storia e sui tratti distintivi della moda di Giorgio Armani e dello studio 54 di New York durante gli anni '70 del Novecento. Compito assegnato in classe "Iter progettuale – Tessuti- Colori dell'epoca- Scelta dei tessuti inerenti al periodo scelto- Selezione dei ragazzi per la parte della modellistica- Taglio dei modelli- Imbastitura- cucitura, messa in prova sul manichino- Realizzazione di uno shooting fotografico con gli abiti indossati dalle alunne del corso.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	• Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Comunicazione nella madre lingua • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; • Competenze comunicative; • Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; • Competenza in materia di imprenditorialità; • Competenza personale e civica all'insegna dell'inclusione.
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la Collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza dell'evoluzione storica della moda durante gli anni Settanta del Novecento favorendo la formazione al lavoro e la conoscenza di varie tecniche artigianali e professionali dello Stilista, volte a sviluppare negli alunni anche la mentalità imprenditoriale e la capacità di progettare e realizzare capi d'abbigliamento, in allineamento con le tendenze attuali. Il percorso ha inoltre

	evidenziato come la moda diventa testimonial del periodo storico e dell'emancipazione femminile.
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Realizzazione confezione di tre abiti ispirati alla moda di Giorgio Armani, stilista recentemente scomparso che ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano. Gli studenti durante il Progetto hanno realizzato tre prodotti finali: un abito lungo nero con scollatura ampia, un abito lungo fantasia sempre con profonda scollatura su schiena e décolleté e un abito da sera elegante con linee fluide tipiche dello stile Armani
ALTRO	Gli abiti verranno fatti sfilare durante l'evento conclusivo di fine progetti PON "Segui la rotta" in programma presso il Teatro Eschilo di Gela nel mese di giugno 2026.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2025-2026 "Fashion design"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	STILISTA: GIUSEPPE COSCA
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Presentazione del Progetto – Presentazione del Progetto – Ricerca sulla storia e sui tratti distintivi della moda di Valentino durante gli anni '60 del Novecento. Compito assegnato in classe "Iter progettuale – Tessuti- Colori dell'epoca- Scelta dei tessuti inerenti al periodo scelto- Selezione dei ragazzi per la parte della modellistica- Taglio dei modelli- Imbastitura- cucitura, messa in prova sul manichino- Realizzazione di uno shooting fotografico con gli abiti indossati dalle alunne del corso.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	• Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Comunicazione nella madre lingua • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e imparare ad imparare; • Competenze comunicative; • Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione; • Competenza in materia di imprenditorialità; • Competenza personale e civica all'insegna dell'inclusione.
PERCEZIONE DELLA QUALITA' EDELLA	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la Collaborazione tra studenti;

VALIDITA'DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	migliorare la conoscenza dell'evoluzione storica della moda durante gli anni Settanta del Novecento favorendo la formazione al lavoro e la conoscenza di varie tecniche artigianali e professionali dello Stilista, volte a sviluppare negli alunni anche la mentalità imprenditoriale e la capacità di progettare e realizzare capi d'abbigliamento, in allineamento con le tendenze attuali. Come la moda diventa testimonial del periodo storico e dell'emancipazione femminile.
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Realizzazione confezione di tre abiti ispirati alla moda di Valentino Garavani, stilista recentemente scomparso che ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano. Gli studenti durante il Progetto hanno realizzato tre prodotti finali: un abito lungo fantasia pois con scollatura ampia sulla schiena chiusa da fiocchi, un abito lungo fantasia pied de poule, sempre con profonda scollatura su schiena e décolleté e un abito in pizzo color Rosso Valentino.
ALTRO	Gli abiti verranno fatti sfilare durante l'evento conclusivo di fine progetti PON "Segui la rotta" in programma presso il Teatro Eschilo di Gela nel mese di giugno 2026.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	A.S. 2025-2026 "Memoria, identità e scienza: percorsi formativi al Museo di Niscemi"
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	MUSEO CIVICO DI NISCEMI Tutor aziendale Liardo Vincenzo
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Presentazione del Progetto Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V mira a integrare il percorso formativo degli studenti del Liceo artistico con un'esperienza concreta di valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni popolari, attraverso attività svolte presso il Museo Civico e della Civiltà Contadina di Niscemi. L'esperienza intende stimolare la sensibilità artistica, storica e sociale, favorendo la crescita culturale e lo sviluppo di competenze spendibili sia in ambito accademico che professionale e propone di offrire agli studenti un'esperienza formativa che promuova l'apprendimento collaborativo e la sensibilizzazione verso la storia e il territorio di Niscemi.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	– Avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla tutela del patrimonio etnografico locale. – Favorire la riflessione sul rapporto tra arte, tradizione e identità culturale. – Sviluppare competenze legate all'allestimento museale, alla comunicazione visiva e alla didattica delle scienze e dell'arte. – Coinvolgere gli studenti in attività pratiche di catalogazione, documentazione fotografica e valorizzazione delle collezioni. – Potenziare le capacità creative attraverso la reinterpretazione artistica dei manufatti e delle tradizioni contadine. – Rafforzare il senso di cittadinanza attiva e di appartenenza al territorio.
PERCEZIONE DELLA	Il percorso ha permesso di incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la

QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza e: – La capacità di documentazione fotografica e/o grafica dei reperti; uso di strumenti digitali per la comunicazione e la catalogazione. – L'analisi estetica dei manufatti e delle tradizioni. – Le competenze nella mediazione culturale e nella divulgazione rivolta a diversi pubblici (visitatori, studenti, comunità locale). – Le capacità di supporto all'allestimento di mostre, eventi ed attività educative del museo.
PRODOTTO/I CONSEGUITO/I	Attraverso il percorso gli studenti hanno contribuito alla realizzazione di quattro opere pittoriche commissionate dal Museo per la celebrazione dei quattrocento anni della fondazione della cittadina. I quattro quadri di grandi dimensioni (1,60 m. X 3,00 m.) rappresentano ciascuno alcuni dei momenti salienti della cittadina di Niscemi. Oltre ai prodotti materiali gli studenti hanno potuto: – Riscoprire le proprie radici: Sviluppare un senso di appartenenza profondo al territorio niscemese, comprendendo il valore storico e antropologico delle proprie origini. – Esercitare il pensiero critico: Analizzare il passaggio dalla società contadina a quella contemporanea, riflettendo su come il concetto di "identità" si evolva nel tempo. – Acquisire consapevolezza del patrimonio: Riconoscere il museo non come un luogo statico di conservazione, ma come un bene comune attivo di cui sentirsi custodi e promotori. – Sviluppare competenze narrative (Storytelling): Imparare a "leggere" gli oggetti e i reperti, trasformandoli in storie vissute e trasmissibili, collegando la memoria individuale a quella collettiva. – Potenziare l'empatia intergenerazionale: Entrare in connessione con il vissuto delle generazioni passate, comprendendo le fatiche, i valori e le tradizioni dei propri nonni e bisnonni. – Affinare la sensibilità estetica: Educare lo sguardo alla bellezza dell'arte popolare e delle forme artigianali, riconoscendone il valore artistico oltre quello funzionale. – Coltivare la cittadinanza attiva: Comprendere che la tutela della memoria locale è il primo passo per una partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale della propria comunità.
ALTRO	Aiuto allestimento per l'esposizione delle opere.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
"Sportello amico"	La consulenza psicologica è uno spazio di parola all'interno della scuola e si propone per loro come luogo nel quale elaborare le difficoltà e offrire sostegno nel superamento di momenti critici in presenza di personale specializzato e competente. I colloqui intendono sostenere l'adolescente affinché acquisisca maggiore consapevolezza di sé nella relazione con gli altri coetanei e gli adulti, imparando a comprendere le situazioni, ad analizzarle e affrontarle con un atteggiamento di consapevolezza e scoperta delle proprie risorse positive.	Lo sportello di consulenza psicologica è uno spazio che offre interventi di consulenza psicologica volti alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere scolastico.	5
Progetto laboratorio di moda fashion-design	Il progetto per il potenziamento delle capacità laboratoriali degli alunni ha avuto come obiettivo il coinvolgimento attivo degli alunni dell'indirizzo Design-moda nelle attività di sartoria che si svolgono abitualmente nel laboratorio della scuola. Gli alunni coinvolti nel progetto sono stati chiamati, durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre, a realizzare abiti guidati dallo stilista gelese Peppe Cosca.	Laboratorio di moda couture con lo stilista gelese Giuseppe Cosca Realizzazione di tre abiti ispirati alla moda di Giorgio Armani	15

Progetto laboratorio design della moda	Il progetto ha avuto come finalità l'ideazione e la progettazione di capi con l'ausilio di una sarta esperta nella confezione degli abiti. Gli alunni coinvolti hanno realizzato nei mesi di marzo, aprile e maggio due abiti di haute couture guidati dallo stilista gelese Peppe Cosca.	Laboratorio design della moda con lo stilista gelese Giuseppe Cosca Realizzazione di tre abiti ispirati alla moda di Valentino Garavani.	9
Progetto laboratorio benessere psicofisico e danza	Il progetto è finalizzato al fornire agli studenti coinvolti un supporto concreto nel raggiungere il benessere emotivo, psico-fisico e spirituale. Un approccio olistico che consente di entrare in contatto profondo con sé stessi e la propria energia, con le esigenze e le soluzioni che favoriscono il ripristino dell'armonia globale dell'individuo.	Progetto laboratorio benessere psicofisico Esercizi di rilassamento e respirazione consapevole Attività di mindfulness e meditazione guidata Espressione corporea e movimento libero Educazione all'alimentazione sana e stili di vita equilibrati Tecniche di automassaggio, stretching e rilassamento muscolare progressivo	4
Viaggio d'istruzione	Il viaggio d'istruzione si configura come un vero e proprio momento di apprendimento e di arricchimento personale attraverso la conoscenza del patrimonio naturalistico-storico ed artistico europeo. Il viaggio si propone di valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie nella condivisione con altri alunni dell'Istituto e induce a far comprendere l'importanza delle regole per una civile convivenza.	"Crociera MSC Mediterraneo occidentale nave Splendida" Visita delle città di Tunisi (Tunisia), Marsiglia (Provenza-Francia), Barcellona (Spagna), Genova (Italia) Napoli (Italia), Palermo (Italia).	7
Spettacolo teatrale	L'opera esplora le dinamiche psicologiche del possesso e della dipendenza emotiva ed	Spettacolo teatrale "Polvere"	10

	è volta a promuovere la partecipazione degli allievi alle arti e alla cultura attraverso le domande poste agli attori alla fine dello spettacolo, nonché a sostenere argomenti di rilievo quali la violenza di genere e le relazioni tossiche attraverso il potere del teatro.	Visione presso il teatro Antidoto di Gela	
Spettacolo teatrale	L'opera è stata messa in scena in collaborazione con il Rotary Club di Gela, al fine di promuovere la cultura teatrale e sostenere iniziative a carattere benefico attraverso il valore educativo dell'arte. La commedia esplora la beffa del destino e l'assurdità dell'esistenza attraverso la vicenda di un anziano contadino che cede le proprie terre in cambio di un vitalizio ed esplora il "sentimento del contrario", muovendosi tra la comicità della sventura e la tragica consapevolezza della fragilità umana.	Spettacolo teatrale "Il vitalizio" di Luigi Pirandello Visione del presso il Teatro Antidoto di Gela	14
Incontro formativo	Occasione di incontro per ripercorrere la storia e il ruolo del sito industriale di Gela nella transizione energetica dell'Italia a 60 anni dalla sua inaugurazione, in preparazione all'evento "60 e oltre. Sessant'anni di attività e di trasformazione a Gela. 1965-2025"	Incontro formativo "L'evoluzione dell'energia in Italia: da Mattei alla transizione energetica" Presso il Teatro Eschilo di Gela	3

Attività di orientamento

TITOLO DELL'INCONTRO	ENTE PARTNER E SOGGETTICOINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
“Orienta Sicilia” di Catania VIII edizione	Associazione Aster Sicilia	Orienta Sicilia, grande manifestazione del Sud Italia per l' Orientamento all' Università e alle professioni svoltasi presso il centro fieristico “Le ciminiere” di Catania. Stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative e molto altro, per supportare gli studenti alla scelta consapevole degli studi post diploma.
Premiazione concorso “New design 2025” Le radici del futuro: dialogo tra magteriali innovativi e tradizionali per esplorare nuove prospettive estetiche e funzionali”	Biennale di Venezia	Percorso di alto valore formativo e professionale attraverso la partecipazione al prestigioso concorso nazionale "New Design". L'attività non si è configurata come una semplice competizione scolastica, ma come un vero e proprio iter progettuale che ha visto il suo culmine nella partecipazione alla mostra finale e alla cerimonia di premiazione presso l'Arsenale di Venezia, contesto di respiro internazionale e simbolo dell'avanguardia creativa. L'evento si configura come un'esperienza di orientamento in uscita di altissimo profilo, in piena coerenza con i traguardi di competenza previsti per l'ultimo anno di corso.
Orientamento in uscita- NABA	Nuova Accademia di Belle Arti (NABA)	Incontro di orientamento presso l’auditorium del Plesso Fermi con la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA), istituzione di alta formazione artistica con sedi a Milano e Roma. L’iniziativa è finalizzata a supportare gli studenti nel processo di scelta consapevole del percorso post diploma, offrendo

		informazioni dettagliate sui percorsi di studio attivati dall'Accademia, sulle competenze richieste in ambito artistico, creativo e tecnico-progettuale, nonché sulle prospettive occupazionali e professionali collegate. L'incontro intende inoltre favorire una riflessione orientativa sulle attitudini personali e sulle opportunità offerte dal sistema dell'alta formazione artistica, valorizzando il collegamento tra formazione, innovazione e mondo del lavoro, al fine di accompagnare gli studenti verso decisioni coerenti con i propri interessi e obiettivi formativi e professionali.
Incontro formativo ENI – “L'Italia che riparte: dall'energia del dopoguerra alle sfide di oggi”	ENI	Incontro formativo e di orientamento presso l'Auditorium del Plesso Fermi con ENI. Occasione di riflessione e approfondimento sui legami tra storia, economia, scienza ed evoluzione sociale, per una lettura critica e attuale del rapporto tra energia, sviluppo e società, soprattutto per gli studenti prossimi all'Esame di Maturità. Attraverso il cammino dell'Italia dalla ricostruzione del secondo dopoguerra fino al periodo del grande sviluppo industriale ed economico, e alla transizione energetica, con uno sguardo rivolto alle prospettive future in termini di sostenibilità, innovazione e competitività.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione

anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Tabella Credito Formativo (da confermare in sede collegiale)

EsitoScrutinio	
1. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6-8	0,05
Valutazione complessiva PCTO <6	0
2. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo	0,1
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,05
3. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
In rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (fuori dall'orario scolastico)	0,05
Partecipazione a scambi culturali d'Istituto	0,1
Realizzazione elaborati artistici per l'Istituto	0,1
4. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Partecipazione ad attività integrative (PNRR, PON, progetti MIUR, etc.) almeno 15 ore	0,1
Certificazioni linguistiche (almeno A2), sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale/con corso di formazione (almeno 20h)	0,1
Certificazioni informatiche	0,1
Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,1
Partecipazione a concorsi, gare, bandi/ con qualificati vincitori	0,1
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,1
Partecipazione ad attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Pubblicazioni giornalistiche esterne	0,1
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	0,1
Donazione sangue	0,1
TOTALE	

NB. Le attività conteggiate e valutate nei PCTO (punto 1) non vanno valutate anche al punto 4 attività extracurricolari.

Sono valutati i corsi di formazione e gli attestati conseguiti nell'a.s. di riferimento.

Media dei voti	Credito formativo	Credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Barbagallo Valeria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA – ED. CIVICA	
Venosi Viviana	LINGUA INGLESE- ED. CIVICA	
Di Giovanna Marcella	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	
Bertolino Tommaso	STORIA DELL'ARTE- ED. CIVICA	
Saccuta Luana	FILOSOFIA- ED. CIVICA	
Asta Alessandra	LABORATORIO DEL DESIGN	
Tandurella Rosaria	SCIENZE MOTORIE- ED. CIVICA	
Romano Rosaria	IRC	
Strazzeri Maria Calogera Tecla	MATEMATICA E FISICA- ED. CIVICA	

Allegati

- Allegato n. 1 Elenco Alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione
- Allegato n. 4: Elenco alunni cui è riconosciuto il credito formativo

